

PREGHIERA D'AVVENTO 1997

1.

Preghiamo la tenerezza gratuita di Dio.

1) Canto di Taizé.

Nada te turbe	Niente ti turbi
Nada te espante	Niente ti spaventi
Quien a Dios tiene	Chi ha Dio
Nada le falta	Niente gli manca
Solo Dios basta.	Solo Dio basta.

2) Lettera a Tito: "E' apparsa la tenerezza gratuita di Dio, salvatore nostro, il quale ha sacrificato se stesso per noi per redimerci da ogni peccato".

Tutto è grazia, "anche il peccato, che ci ha ottenuto un così grande Salvatore" (Sant'Agostino).

Le due coordinate della tenerezza gratuita di Dio sono: il suo amore e la nostra piccolezza (il peccato).

E' più gratificante commuoversi per la piccolezza fisica di una persona che per la sua piccolezza morale (Vedi il pedofilo Allocca).

Non giudicare. Capire. Avere pietà. Amare: chi soffre (spiritualmente: il peccato) di più, va amato di più.

3) Solo Dio ci può persuadere.

Lettera ai Filippesi 2, 5-10: "Avete in voi gli stessi sentimenti del Signore Gesù, il quale, pur essendo di natura divina, volontariamente si spogliò delle prerogative divine, annientò se stesso (exinanivit, Kenosis) assumendo la natura umana che lo pose in una condizione di servo, umiliò se stesso facendosi obbediente al Padre fino alla morte e alla morte di croce. Per questo Dio lo ha esaltato, dandogli un nome che è al di sopra di ogni altro nome".

Le tappe della tenerezza gratuita di Dio:
la spoliazione delle legittime aspirazioni;
il tagliarsi i ponti alle spalle (annientamento);
lasciarsi guidare la vita da Dio (obbedienza al Padre);
la gratificazione della gratuità (Dio lo ha esaltato).

Pregiera d'avvento di Jean Debruyne:

Dio, tu hai scelto di farti attendere tutto il tempo di un Avvento.

Io non amo attendere. Non amo attendere il momento opportuno. Non amo attendere perché non ho tempo e non vivo che nell'istante.

Ma tu o Dio hai fatto dell'attesa lo spazio della conversione, il faccia a faccia con ciò che ho nascosto, l'usura che non si misura.

Solo l'attesa desta l'attenzione e solo l'attenzione è capace di amare. Tu sei già dato nell'attesa e per te, Dio, attendere si coniuga con pregare. Amen.

2°

Preghiamo lo Spirito dell'Amore.

"L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori perché vi abita lo Spirito Santo" (Romani 5,5).

CANTO INIZIALE: Veni Sancte Spiritus = Vieni Spirito Santo.
(i versetti in varie lingue commentano l'invocazione)

Premesse alla preghiera:

1) Non c'è uno standard per la preghiera, ogni spirito lodi il Signore a misura dello Spirito che lo abita. Se non è silenzio sarà parola, se non è ascolto sarà invocazione, se non è voce del cuore saranno sentimenti gridati. "Lo Spirito soffia dove e come vuole" (S. Giovanni).

2) Il foglio offre delle piste di preghiera. La prima lettura continua dei testi serve per avere una visione d'insieme sul tema. Poi ognuno concentrerà la preghiera personale là dove si sente interpellato. Chi è in difficoltà a motivo del silenzio, provi la strada della preghiera litanica, breve e ripetuta, sicché risulti come un goccia che scava la roccia.

3) Tenete presente che per arrivare al cuore della fede occorre la pazienza di lasciarsi guidare e plasmare dall'unico vero maestro ed educatore della fede, che è lo Spirito Santo, maestro ed educatore di Gesù stesso.

Pregare lo Spirito e nello Spirito esige silenzio dell'anima perché avvenga l'ascolto. La preghiera silenziosa fa paura a molti, ma è una affinità affettiva che si affina nella frequentazione.

4) Tenete ben presente questo, contro la sensazione di astrattezza: lo Spirito Santo è l'Amore di Dio fatto persona che Gesù ha inoculato nei nostri cuori, "dolce ospite dell'anima". Quindi non è una realtà lontana ma intima a noi, non è una presenza inerte ma dinamica: poiché la sua specialità è l'Amore, ci educa ad amare, quindi a relazioni fraterne gratuite.

T E S T I:

1. LO SPIRITO SANTO IN GESU'.

Luca 4, 16-21: "Gesù, entrato nella sinagoga di Nazaret, lesse il passo di Isaia che diceva: 'Lo Spirito del Signore è sopra di me, per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato ad annunziare ai poveri un lieto messaggio, per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista, per rimettere in libertà gli oppressi e per predicare un anno di grazia del Signore'. Arrotolato il libro, cominciò a dire: 'Oggi, sotto i vostri occhi, si è adempiuta la Scrittura che avete udito' ".

Commento: lo Spirito di Gesù non è asettico, innocuo, neutrale.

Luca 10, 21: Gesù esultò di gioia nello Spirito e pregò dicendo: Ti ringrazio, Padre, Signore dell'univeso, perché, non ai grandi e ai sapienti di questo mondo, ma ai piccoli hai rivelato i misteri del tuo Regno. Così o Padre a te è piaciuto".

Commento: è la piccolezza di chi sa che tutto è grazia nell'ordine della salvezza, quindi dono dello Spirito, non conquista della bravura umana. "Dio abbatte i superbi, esalta gli umili" (Magnificat).

2. LO SPIRITO SANTO IN NOI:

Galati 4,6: "Dio ha infuso nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio".

II Corinzi 3,3; "Siete una lettera scritta con lo Spirito del Dio vivente".

Romani 8,26: "Lo Spirito Santo viene in aiuto della nostra debolezza".

Galati 5, 16: "Lasciatevi guidare dallo Spirito e così non seguirete i desideri del vostro egoismo.. I doni dello Spirito sono: amore, gioia, pace, comprensione, cordialità, bontà, fedeltà, mansuetudine, dominio di sé".

Commento obiezione: se fa tutto^{lo} Spirito, io che c'entro? non conto niente? Mentre i doni della creazione fanno parte del nostro essere, quelli della redenzione sono dono gratuito, Spirito Santo compreso. I doni si possono solo accogliere con gratitudine.

PREGHIERE ALLO SPIRITO

O SPIRITO SANTO,
anima dell'anima mia, io ti adoro.

SAPIENZA, degnati di infondere nel mio cuore
il gusto delle cose celesti.

INTELLETTO,
rendi più luminosa la mia fede.

SCIENZA,
insegnami a vedere nelle creature
tanti gradini per salire a te.

CONSIGLIO,
vieni a dirigere le mie azioni.

PIETA',
accendi nel mio cuore
un amore filiale verso Dio.

FORTEZZA,
dammi il coraggio
proprio di chi serve fedelmente.

TIMORE,
imprimi nel mio cuore
un salutare rispetto del Signore.

TU SEI CONSOLATORE,
riempi della celeste grazia i cuori.

AMEN.

"Vieni, Spirito Santo, manda dal cielo un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri, vieni datore dei doni, vieni luce dei cuori.

Consolatore perfetto, dolce ospite dell'anima, dolcissimo sollievo.

Nella fatica riposo, nella calura ristoro, nel pianto conforto.

O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli.

Lava ciò che è sporco, bagna ciò che è arido, guarisci ciò che è malato.

Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, raddrizza ciò che è storto.

Dona ai tuoi fedeli, che solo in te confidano, i tuoi santi doni. AMEN!".

CANTO TAIZE': UBI CARITAS ET AMOR, DEUS IBI EST = Dov'è carità e amore, là c'è Dio.